

**DISCIPLINARE DI GARA
APPALTO INTEGRATO**

per la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di “Messa in sicurezza Quadrante Est: Primo intervento per la realizzazione di un sistema di rimozione del percolato”

Importo a base di gara € 733.000 + IVA, così suddiviso:

- a) Importo lavori € 708.000 + IVA (a corpo) di cui € 8.000 + IVA quale importo previsto per l'esecuzione del piano di sicurezza e non soggetto a ribasso.
- b) Importo della progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e delle prove in situ € 25.000 + IVA e CNPAIA non soggetti a ribasso

CIG: 51629064CF

1 – OGGETTO DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di **Messa in sicurezza del Quadrante Est: mediante la realizzazione di n.9 pozzi di estrazione del percolato**, e verrà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n°163, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- a) **OFFERTA ECONOMICA**
(mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara) punti **40**

- c) **OFFERTA TECNICA** (totale punteggio) punti **60**
 - 1) Soluzioni progettuali e proposte migliorative punti 25
 - 2) Minimizzazione degli impatti punti 25
 - 3) Organizzazione del cantiere e sicurezza punti 10

2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E REQUISITI DI AMMISSIONE

Pena l'esclusione dalla gara, i plichi contenenti l'offerta e tutta la documentazione richiesta devono pervenire entro il giorno **lunedì 15 luglio 2013** per raccomandata postale. Per il recapito a mano, a mezzo corriere o posta celere il limite è delle ore 13 del medesimo giorno presso l'Ufficio Protocollo Centrale. La ricezione delle offerte avviene nei soli seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno – oltre all' intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – l'indicazione dell'oggetto della gara, del giorno e dell'ora dell'espletamento della medesima.

I plichi devono contenere al loro interno n° 3 (tre) buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l' intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura rispettivamente:

- “A – Documentazione”;
- “B – Offerta economica”;
- “C – Offerta tecnica”.

3 – DOCUMENTAZIONE

Nel plico l'offerente dovrà inserire, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

A) Attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010, regolarmente autorizzata, in corso di validità, in originale o copia autenticata (mediante dichiarazione di conformità all'originale e allegazione di copia fotostatica di documento di riconoscimento del sottoscrittore) dalla quale si evinca, a pena di esclusione, il possesso della qualificazione nella categoria

OG12 per le classifiche adeguate ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n.207/2010 sia per la progettazione che per la costruzione e dal quale si evinca il possesso di certificazione di qualità.

In caso di A.T.I. il possesso della certificazione deve essere presentato da tutte le imprese qualificate per la categoria OG12 per la classifica pari o superiore alla III.

Qualora la Ditta non sia in possesso della qualificazione anche per la progettazione, è tenuta ad indicare un progettista abilitato il quale dovrà essere in possesso dei requisiti indicati all'art. 3A del presente disciplinare, presentare la dichiarazione sostitutiva B2 del presente articolo ed a costituire, in caso di aggiudicazione, A.T.I. con il professionista.

Saranno ammesse Imprese aventi sede in un altro Stato della U.E. alle condizioni previste dall'art. 39 del D.Lgs. n.163/2006: l'esistenza degli stessi requisiti minimi richiesti alle imprese italiane nella presente gara sarà accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi.

Tutti i documenti e l'offerta presentati da tali imprese devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata e gli importi dichiarati devono essere espressi in euro.

B1) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta libera) con firma non autenticata del legale rappresentante dell'impresa e corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000), nella quale la Ditta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara il possesso dei seguenti requisiti:

1) l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio contenente tutte le indicazioni e gli elementi essenziali riportati nel certificato sostitutivo nonché dei nominativi e poteri dei soggetti aventi poteri legale di rappresentanza, dei direttori tecnici e del collegio sindacale, di dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

2) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del D.Lgs. n.163/2006 e successive modifiche (ultima modifica Legge n. 106/2011),

NB: Le dichiarazioni di cui alle lettere b) e c) del citato art. 38 devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificamente: per le imprese individuali: dal **titolare e dai direttori tecnici** dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: **dai direttori tecnici e da tutti i soci**, se si tratta di s.n.c.; **dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari**, se si tratta di s.a.s.; **dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci** per ogni altro tipo di società o consorzio;

ed in particolare:

- a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, (salvo il caso di concordato con continuità aziendale, di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267) o che non ci sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli artt. 6 e 67 del Decreto Legislativo n. 159/2011 (antimafia);
- c) che nei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso Decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (é comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18); vedi nota¹
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19/03/1990, n. 55; vedi nota²
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso

¹ Non è obbligatorio indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero nel caso di revoca della condanna medesima;

² Nel caso di violazione l'esclusione ha durata di 1 anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

- dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da questa stazione appaltante o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'Impresa è stabilita;
- h) che non risulta nel casellario informatico di cui all'art. 7 – comma 10, alcuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, ai sensi del comma 1-ter³;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

A tal fine si dichiara che l'Impresa applica ai propri lavoratori dipendenti il seguente contratto collettivo:..... ed è iscritta:

	sede di	CAP	Via	n.	Matricola n.	
INPS						
	sede di	CAP	Via	n.	Codice ditta n.	Posizione Assicurativa n.
INAIL						
	sede di	CAP	Via	n.	Posizione n.	
CASSA EDILE						

- l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della Legge n. 68/99;
oppure
 di non essere soggetti alla normativa di cui alla Legge n. 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili in quanto:
- m) di non aver subito sanzioni interdittive di cui all'art. 9 – comma 2, lett. c) – del Decreto Legislativo 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis – comma 1 – del Decreto Legge 4/7/2006, n. 223, convertito con modificazioni, con la Legge 4/8/2006 n. 248;
- m-bis) che non risulta nel casellario informatico di cui all'art. 7 – comma 10, alcuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA, ai sensi dell'art. 40 – comma 9-quater; vedi nota³
- m-ter) che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203 (soggetti passivi dei reati di concussione o di estorsione) e pertanto non ha denunciato all'Autorità Giudiziaria;
oppure
 che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, sono intervenuti i casi previsti dall'art. 4 – comma 1 – Legge n. 689 del 24 novembre 1981 (stato di necessità);
oppure
 è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con

³ Nel caso di iscrizione nel casellario informatico, da parte dell'Autorità, l'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto, può avvenire fino ad un anno;

modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, ed ha denunciato tali fatti all'Autorità Giudiziaria tra cuivedi nota⁴

- m-quater) di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, e di aver formulato autonomamente l'offerta;
oppure
 di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
oppure
 di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

n) che, ai sensi dell'art. 38 – comma 1, lett. c) – del Decreto Legislativo 163/2006 e successive modifiche (ultima modifica Legge n. 106/2011) (barrare la casella che interessa)

nell'anno antecedente la data del presente invito non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;

nell'anno antecedente la data del presente invito sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, ma nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso Decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18);

nell'anno antecedente la data del presente invito sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso Decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18); e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (**allegare alla presente dichiarazione estremi dei soggetti interessati e descrizione delle misure adottate**).

o) che, ai sensi dell'art. 38 – comma 2, 1° periodo – del Decreto Legislativo 163/2006 e successive modifiche (ultima modifica Legge n. 106/2011), si indicano le seguenti eventuali condanne per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione:.....

3) di impegnarsi ad accantierare i lavori entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione a mezzo fax da parte del Servizio;

4) di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Di

⁴ La circostanza dell'omessa denuncia deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data del presente invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6 Codice Appalti, che cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

avere altresì effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto e di accettare tutte le condizioni del Capitolato Speciale di Appalto;

- 5) di allegare attestato dell'avvenuto sopralluogo, (in caso di A.T.I.: solo dell'impresa designata capogruppo, pena l'inammissibilità dell'offerta) rilasciato dal competente ufficio tecnico comunale - via Marconi n. 39, da effettuarsi entro il 12.07.2013 nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30 e nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle 13.30 e dalle ore 15.00 alle 17.00 previo appuntamento telefonico - Ing. Ivano Graldi Tel. 0532/418802 oppure Dott.ssa Lorella Dall'Olio Tel. 0532/418817). Il sopralluogo potrà essere effettuato unicamente dal legale rappresentante o direttore tecnico o un loro delegato, che però non potrà ricevere delega da più di una ditta.
 - 6) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 34 – comma 1, lett. d), e), ed f) – del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 34 – comma 1, lett. b) e c) – della suddetta Legge, sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre, **indicando espressamente la Ditta esecutrice / o le Ditte esecutrici della categoria prevalente e della categoria**; a quest'ultima / o queste ultime è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma [si precisa che qualora la consorziata indicata sia a sua volta un consorzio, è necessario indicare per quali consorziate si intende partecipare, al fine di individuare le ditte singole partecipanti]. In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;
 se consorzio di cui alle citate lett. b) e c) indicare la/le consorziata/e incaricata/e di effettuare i lavori:.....;
 - 7) che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari alla quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 119, comma 5 del DPR 207/2010;
 - 8) di voler subappaltare o concedere in cottimo⁵ a Ditte qualificate, le seguenti lavorazioni rientranti nella categoria prevalente
- | CATEGORIA | LAVORAZIONE |
|-----------|-------------|
| | |
- 9) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Ferrara il 13 aprile 2011, consultabile sul sito internet www.comune.fe.it/opere-pubbliche, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
 - 10) di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione dei lavori, a comunicare al Comune di Ferrara, l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e servizi di cui agli artt. 2 e 3 del "Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici", nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
 - 11) di accettare l'obbligo di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive di cui al Decreto Legislativo n. 159/2011, modificato dal Decreto legislativo n. 218/2012 a carico del subcontraente;
 - 12) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerte di protezione nei confronti dell'Imprenditore, degli eventuali componenti la compagnia sociale o dei rispettivi famigliari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di can-

⁵ L'affidamento a cottimo, consiste, ai sensi dell'art. 170 – comma 6 – del Regolamento, nell'affidamento delle lavorazioni, con fornitura materiali, apparecchiature, mezzi d'opera, a carico dell'appaltatore.

tiere), impegnandosi a segnalare la formalizzazione di tale denuncia alla Prefettura;

- 13) di applicare pienamente ed integralmente ai propri addetti i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa ai sensi dell'art. 36 della legge n. 300 del 1970.
- 14) di essere in regola con la normativa in tema di sicurezza per la tutela della vita e della salute dei lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/2008 ed in particolare di aver effettuato il censimento dei rischi, il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di sicurezza, inoltre che la propria organizzazione è adeguata per le prestazioni previste;
- 15) di non trovarsi nelle cause di esclusione dalle gare di appalto dall'art. 1bis, comma 14 legge 383/2001, introdotto dall'art. 1, comma 2 del D.L. 210/2002, convertito in legge 266/2001, in quanto:
 - non si avvale di piani individuali di emersione di cui alla citata legge n. 383 del 2001, ovvero
 - in quanto si è avvalsa dei suddetti piani ma il periodo di emersione si è concluso
- 16) che non è soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D.Lgs 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della L. 246/2005) e di cui all'art. 44 del D.Lgs 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- 17) che non è stato oggetto dei provvedimenti interdittivi emanati ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche;
- 18) che si autorizza l'Amministrazione Appaltante ad inoltrare le comunicazioni ex art. 79 – commi 5 e 5 bis – Codice Appalti, al seguente numero di fax:.....; o eventuale pec:

B2) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta libera) con firma non autenticata del progettista incaricato e corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000), nella quale il progettista, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara le proprie generalità e il possesso dei requisiti come di seguito elencati:

- 1) nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, ubicazione dello studio e numero telefonico, fax e pec;
- 2) titolo di laurea, anno di conseguimento e presso quale Università;
- 3) data e numero di iscrizione all'Albo Professionale;
- 4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 e 90 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. (le cause di esclusione devono essere espressamente riportate);
- 5) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art.34, comma 1, lettera d), e) ed f) del D.Lgs. n.163/2006, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) e c) del suddetto D.Lgs. sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre. Per tutti i consorziati è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma;
- 6) di impegnarsi a consegnare il progetto esecutivo nei termini previsti dal capitolato speciale;
- 7) di accettare senza condizione alcuna, tutte le norme e le disposizioni del bando di gara e del capitolato speciale;
- 8) avvenuto svolgimento negli ultimi 5 (cinque) anni di almeno un servizio di progettazione relativo a lavori di ingegneria idraulica e affini di importo almeno pari a quello oggetto della presente gara;

9) di essere in possesso dei titoli previsti dal D.Lgs n. 81/08

C) Documentazione relativa alla cauzione provvisoria;

D) il mandato all'impresa capogruppo sia per le associazioni temporanee di imprese che per i consorzi concorrenti di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 34 del D.Lgs. n.34/2006, salvo che si avvalgano della facoltà di presentare offerta prima della loro costituzione (art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006). In entrambi i casi le imprese raggruppate dovranno indicare la percentuale di partecipazione al raggruppamento (art. 34, comma 13, del D.Lgs. n.163/2006).

E) modello GAP, debitamente compilato limitatamente ai dati dell'impresa partecipante e come da schema allegato allo schema i dichiarazione sostitutiva pubblicato sul sito internet www.comune.fe.it/contratti;

F) attestazione dell'avvenuto versamento di € 70,00 (settanta euro) quale contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, comma 65 e 67 della Legge del 23/12/2005 n.266 e con le modalità di cui alle istruzioni in vigore dal 1/01/2011, (vedasi sito www.avcp.it), pena l'esclusione dalla presente procedura.

CAUZIONE PROVVISORIA E GARANZIE

a) cauzione provvisoria di € 14.660,00, mediante fideiussione bancaria od assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n.385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, Bilancio indicazione dell'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione, con espressa rinuncia al della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c.2 del c.c. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Validità 180 giorni. Restituzione entro 30 giorni ai non aggiudicatari. Oppure mediante contanti, depositati presso la Tesoreria Comunale presso Cassa di Risparmio di Ferrara – Agenzia n.1 – Corso Martiri della Libertà n. 55/57 – che rilascerà un certificato di deposito provvisorio in originale.

La garanzia provvisoria dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva nel caso di aggiudicazione definitiva dell'appalto da parte del concorrente. Qualora la cauzione venga rilasciata da Istituto di Intermediazione Finanziaria, dovrà essere documentato o dichiarato che quest'ultimo è iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica in conformità al D.P.R. n.123/2005. La cauzione è ridotta del 50% nei casi previsti dall'art. 75 del D.Lgs. n.163/2006, con l'obbligo di allegazione della documentazione giustificativa, pena l'inammissibilità dell'offerta.

Ai sensi del D.M. n.123/04, i concorrenti possono presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al citato decreto – scheda tipo 1.1 – scheda tecnica 1.1. adeguata alle nuove disposizioni normative del D.Lgs. n.163/2006.

Si precisa inoltre, che: nell'ipotesi di raggruppamento orizzontale, solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia di cui all'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n.163/2006.

Nell'ipotesi di raggruppamento verticale, se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia; se solo alcune imprese risultano in possesso della certificazione, solo queste potranno godere del beneficio della riduzione per la quota parte ad esse riferibile.

b) garanzia definitiva e polizza ex art. 129 del D.Lgs. n.163/2006, nonché art. 125 del citato regolamento D.P.R. n. 207/2010 (solo per l'impresa aggiudicataria). Si precisa che gli importi della polizza per danni di esecuzione, nella forma della polizza C.A.R., sono fissati in una somma pari ad € 700.000 per le opere, in € 20.000 per le opere preesistenti, in € 50.000 per la demolizione e sgombero, mentre il massimale della polizza R.C.T. è fissato in € 1.000.000 (art. 36 del Capitolato Speciale).

OFFERTE ANOMALE

In caso di offerte anomale ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n.163/2006, la commissione procederà alla verifica delle relative offerte ai sensi degli articoli 87 e ss. del medesimo Decreto Legislativo.

3 A – REQUISITI PROGETTISTI

I concorrenti in possesso di attestazione SOA di sola costruzione sono tenuti ad associare o individuare un progettista libero professionista singolo o associato o società di professionisti, società di ingegneria, raggruppamento temporaneo, di cui all'art. 90 comma 1, lett. d), e), f), f-bis), g) e h) del Codice dei Contratti, in possesso dei requisiti indicati.

La classe e la categoria dei lavori oggetto di progettazione esecutiva, individuata sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, è riportata nella seguente tabella con la corrispondente categoria di opere di cui al D.P.R. n° 207/2010:

Classe	Categoria	Descrizione	Importo	Cat. ex D.P.R. 207/2010
III	a	Impianti per la produzione e la distribuzione del vapore, dell'energia elettrica e della forza motrice, per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali, impianti sanitari, impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto.	€ 25.000,00	OG 12

Il progettista deve possedere i seguenti requisiti minimi:

a) avvenuto svolgimento negli ultimi 5 (cinque) anni di almeno un servizio di progettazione relativo a lavori di ingegneria idraulica ed affini appartenenti alla classe e categoria a cui si riferiscono i servizi di progettazione da affidare, per un importo almeno pari a quello oggetto di gara;

I servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati, approvati ed ultimati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

b) Nel caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 90, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti in misura non inferiore al 50% dalla capogruppo; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dagli altri raggruppati. I raggruppamenti devono indicare un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione;

c) Il progettista, pena l'esclusione, non deve trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, dall'art. 90, comma 8 del D. Lgs. 163/2006 e dall'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010;

d) Il progettista, sia esso persona fisica o giuridica, non dovrà partecipare o essere indicato da più soggetti partecipanti alla gara pena l'esclusione di entrambi i partecipanti alla gara che lo avessero associato o indicato;

e) La mancata disponibilità all'espletamento della progettazione esecutiva da parte del progettista individuato dal concorrente comporterà la risoluzione del contratto di appalto in danno dell'Appaltatore con incameramento della cauzione salvo maggiori danni, fermo restando, in caso di forza maggiore, la facoltà dell'Amministrazione di considerarne la sostituzione con altro progettista di suo gradimento, in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e che non ricada nelle cause di esclusione sopra indicata.

f) il professionista deve essere in possesso dei titoli per espletare la funzione di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008

4 – OFFERTA ECONOMICA

Nella busta “B – Offerta economica” deve essere contenuta, **a pena di esclusione**:

- a) in bollo (uno da € 14,62), unica e non condizionata, con l'indicazione del ribasso applicato sull'importo dei lavori posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere, utilizzando non più di tre decimali;
- b) Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, attestante che il ribasso praticato tiene conto delle eventuali varianti migliorative offerte (busta “C”).

Qualora il concorrente sia un'Associazione Temporanea, o un Consorzio, o un GEIE non ancora costituiti, l'offerta e l'altra documentazione allegata (dichiarazione e giustificazioni) devono essere sottoscritte, **a pena di esclusione**, da tutti i soggetti che ne fanno parte.

Nel caso che l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del concorrente, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, la relativa procura.

5 – OFFERTA TECNICA

Nella busta “C – Offerta tecnica”, **a pena di esclusione**, l'impresa o il progettista incaricato deve fornire n. 3 relazioni nelle quali dovrà illustrare:

RELAZIONE 1: DESCRIZIONE SOLUZIONI PROGETTUALI E PROPOSTE MIGLIORATIVE

- Il contenuto del progetto esecutivo, redatto sulla base della progettazione definitiva posta a base di gara e delle prove in situ, con la descrizione delle eventuali soluzioni progettuali migliorative dal punto di vista tecnologico, ambientale e gestionale che si intendono adottare. In tale relazione dovranno essere riportate le specifiche tecniche delle soluzioni proposte. Le metodologie descritte nelle singole voci di intervento dovranno in ogni caso mantenere le specificità esecutive previste nel progetto definitivo. Oltre alla relazione, il concorrente dovrà presentare il **computo metrico e l'elenco prezzi delle proposte migliorative, riportanti la qualità e la quantità dei lavori e delle opere proposte e senza indicare alcuna dei prezzi**. Per quanto riguarda le opere aggiuntive che verranno proposte, devono essere prodotte schede tecniche di numero pari alle eventuali lavorazioni aggiuntive che l'offerente intende proporre e ritenute strettamente necessarie per la migliore fruizione dell'opera di cui al progetto.
Si precisa che le opere aggiuntive, senza modificare le scelte progettuali, possono riguardare lavorazioni e forniture non previste in progetto e ritenute dall'offerente di completamento e di miglioramento della qualità dell'opera sotto gli aspetti dell'utilizzo e della fruizione e degli impatti ambientali.
Si precisa inoltre che è da intendersi come opera migliorativa anche la proposta di gestione dell'impianto, in tal caso dovranno essere specificate modi e frequenza delle attività di manutenzione.
Opere aggiuntive proposte non conformi a quanto riportato saranno ritenute influenti. Tali opere aggiuntive, che dovranno essere recepite nel progetto esecutivo, non comportano alcun riconoscimento economico da parte dell'Amministrazione appaltante pur essendo impregnative per il concorrente.

Totale Punti 25

RELAZIONE 2: MINIMIZZAZIONE DEGLI IMPATTI

- La descrizione degli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dell'intervento in considerazione del contesto in cui si colloca l'intervento, con particolare riferimento al fatto che l'area risulta essere all'interno dell'Area di Riequilibrio Ecologico denominata “Schiaccianoci”. Dovranno essere, altresì descritte le mitigazioni degli impatti ambientali derivanti dall'adozione delle migliori progettuali proposte e le misure di sicurezza previste in fase di realizzazione (tra le quali, a titolo non esaustivo il sistema di monitoraggio e di controllo delle eventuali emissioni)

Totale Punti 25

RELAZIONE 3: ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA

- Descrizione delle Modalità organizzative e funzionali del cantiere specificando eventuali Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001 e l'utilizzo di specifiche procedure di salvaguardia ambientale e di gestione di emergenze/incidenti ambientali, Sistema di Gestione dell'Ambiente certificato UNI EN ISO 14001 (o analoga norma di gestione ambientale). Dovrà altresì essere fornito l'elenco della strumentazione, delle attrezzature e degli automezzi messi a disposizione per il cantiere in oggetto indicando età di macchinari, automezzi, attrezzature e strumentazione di cantiere, con particolare riguardo alle categorie di appartenenza (min. EURO III). Dovranno essere descritte le sistemazione degli accessi, della viabilità interna ed esterna al cantiere e di altri aspetti inerenti la sicurezza dei lavoratori in cantiere, indicando eventuali rischi specifici introdotti dalla viabilità di cantiere, Sistema di Gestione della Sicurezza certificato secondo la norma OHSAS 18001 (o analoga norma di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro).

Totale Punti 10

Ogni Relazione deve essere costituita al massimo da n° 15 pagine formato A4, scritte su di una sola facciata, Alla relazione potrà essere allegata documentazione relativa ad interventi analoghi già realizzati., schede tecniche relative alle tecnologie proposte ed eventuali elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni, ecc.).

6 – APERTURA PLICHI E BUSTE “A”e“C”

La Commissione di gara, nell'ora e giorno stabiliti dal bando, procederà in seduta pubblica – all'apertura dei plichi e delle Buste “A” e:

- a) a verificare la correttezza formale della documentazione;
- b) ad escludere dalla gara i concorrenti che non hanno presentato la documentazione richiesta o che hanno presentato documentazione non conforme alle prescrizioni del bando, ed all'ammissione amministrativa per gli altri concorrenti;
- c) a verificare che i consorziati che concorrono per conto di Consorzi di cui all'articolo 34 – comma 1, lett. b) – del Decreto Legislativo n° 163/2006 non abbiano presentato offerta alla gara in qualsiasi altra forma. In caso affermativo dispone l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato;
- d) all'apertura della busta “C” per la verifica formale e siglatura in ogni pagina da parte di almeno due Commissari dell'offerta tecnica;

In una o più sedute riservate la Commissione esaminerà, sulla base della documentazione contenuta nella Busta “C – Offerta tecnica”, le offerte migliorative presentate. I punteggi alle offerte verranno attribuiti dalla Commissione sulla base del criterio stabilito dall'art.120 del D.P.R. 207/2010 mediante il metodo del confronto a coppie.

7 – APERTURA BUSTA “B – OFFERTA ECONOMICA”

In seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata via fax ai concorrenti ammessi con almeno 2 (due) giorni di anticipo, la Commissione darà lettura dei punteggi assegnati a ciascun concorrente con riferimento all'offerta tecnica, procederà poi ad aprire la Busta “B – Offerta economica”, contenente il ribasso percentuale offerto.

Data lettura delle singole offerte, la Commissione attribuirà il punteggio all'offerta secondo il seguente criterio:

$$P = (I_{\text{MIN}} / I_0) \times 40,00 \text{ (arrotondamento alle prime due cifre decimali)}$$

P	Corrisponde al punteggio dell'Offerta in esame;
I _O	Corrisponde all'Importo offerto;
I _{MIN}	Corrisponde all'offerta minima;

Elementi Economici: massimo punti 40.

La commissione procederà pertanto:

- a) a formare la graduatoria finale delle concorrenti ammesse alla gara sulla base del punteggio complessivo a loro attribuito;
- b) a procedere alla rilevazione delle eventuali offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86, co. 2, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del d.P.R. 2007/2010;
- c) nel caso in cui la miglior offerta non risulti anomala, ad aggiudicare in via provvisoria la gara alla concorrente che avrà totalizzato il miglior punteggio;
- d) nel caso in cui la migliore offerta risulti anomala, a verificare la stessa e le altre offerte anormalmente basse tra le prime cinque nei termini previsti dagli articoli 86, 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 121 del d.P.R. n. 207/2010;
- e) a verificare che i Concorrenti non siano fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- f) L'aggiudicazione della gara in oggetto sarà effettuata a favore dell'offerta che presenterà il punteggio complessivo più alto. In caso di offerte con ugual punteggio il soggetto affidatario verrà individuato con sorteggio.
- g) ad aggiudicare, in via provvisoria, la gara alla concorrente che avrà totalizzato il miglior punteggio e la cui offerta non sia stata ritenuta inaffidabile nell'eventuale verifica dell'anomalia, con comunicazione da rendersi in seduta pubblica, della quale verrà fornita informazione ai concorrenti mediante telefax (FAX) o posta elettronica certificata (PEC).

L'aggiudicazione definitiva è approvata con Determina del Responsabile del Procedimento ed è comunicata ai concorrenti ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 s.m.i..

La Stazione appaltante procede alla verifica del possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38, comma 1, del Codice dei contratti e da altre disposizioni di legge e regolamentari.

Nel caso in cui tale verifica non dia esito positivo, la Stazione appaltante procede ad individuare nuovi aggiudicatari in base alla graduatoria stabilita.

N.B. La comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ancorchè sospesa nell'efficacia per la verifica dei requisiti in campo all'aggiudicataria, sarà immediatamente efficace nei confronti dei controinteressati (vedasi Adunanza Plenaria Consiglio di Stato, n. 32/2012).

Il contratto di appalto potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dal termine previsto dall'art. 11, qualora si verifichi una delle condizioni previste al comma 9 art. 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

I Concorrenti, ad eccezione dell'Aggiudicatario, possono chiedere alla Stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE
(Ing. Ivano Graldi)